



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI FIRENZE

Gruppo Sentieri

Resoconto delle attività svolte nel 2017

Come è noto l'attività sui sentieri -manutenzione e cartografia- è un servizio importante che la nostra sezione svolge per la comunità. Rendere fruibili i sentieri del territorio, facilitare l'orientamento, documentarli ed evidenziarli su web e su carte escursionistiche, consente una valorizzazione del territorio dal punto di vista escursionistico, turistico e culturale, ambientale e naturalistico di assoluta importanza. Il lavoro che facciamo è riconosciuto da molti Enti locali che ci coinvolgono nelle loro iniziative e apprezzano la qualità dei nostri servizi che vanno da contributi alle progettazioni agli interventi diretti sul terreno. La nostra attività si basa su l'impegno e la disponibilità dei soci volontari che partecipano con passione e forti motivazioni, e anche quest'anno rappresentiamo ottimi risultati sia dal punto di vista del ritorno economico per la sezione che dall'efficacia sul terreno dei nostri interventi.

Mettiamo in evidenza alcuni aspetti di particolare importanza:

- a- L'assiduità dei soci che aderisce alle nostre uscite permette di svolgere una quantità e una qualità, del "lavoro" che facciamo, molto alta che viene percepita ed apprezzata moltissimo dall'esterno. Possiamo affermare che ci è riconosciuto un ruolo importante nella tutela dell'ambiente e nella valorizzazione dell'escursionismo.
- b- Evidenziamo alcuni eventi che hanno avuto un'importanza particolare:
 - 1- Il rapporto di collaborazione con l'Unione dei comuni del Mugello per la manutenzione dei 500 km dei percorsi SO.F.T. si è esteso alla realizzazione del prolungamento del sentiero (n. 52) che dal Passo della Futa, ora, consente di arrivare fino al Lago di Bilancino. La fiducia di questo ente nei nostri confronti, che dura dal 2009, è per noi un motivo di soddisfazione e orgoglio ed uno stimolo a continuare nel modo migliore.
 - 2- La "via degli Dei", nei 60 km del percorso Bologna-Firenze in territorio toscano, è diventato il percorso più frequentato del nostro territorio e consente lo sviluppo di molte attività lavorative al servizio dei numerosissimi escursionisti che la percorrono (le rilevazioni ufficiali citano oltre 8000 persone all'anno). Pertanto abbiamo istituzionalizzato la verifica puntuale del percorso, la presenza delle postazioni georeferenziate per la richiesta di soccorso, la segnaletica sempre efficace. Con orgoglio, possiamo affermare che il nostro modo di tenere i sentieri, grazie a questa "vetrina" è preso d'esempio anche fuori dalla nostra provincia. Quest'anno è stata istituita una corsa podistica su tutto il percorso da Bologna a Firenze (125 km e 5000 m di dislivello) alla quale abbiamo collaborato con due presidi lungo il percorso (nei punti più impegnativi e distanti dalle strade) al Monte Gazzaro e al passo dell'osteria bruciata e un presidio in sala operativa a Fiesole. La nostra presenza è stata apprezzata e ha contribuito al successo della manifestazione; in particolare il supporto per la fornitura d'acqua lungo il percorso, a causa delle elevate temperature, è stata un'attività fondamentale per l'integrità dei partecipanti, molti dei quali in evidente difficoltà.
 - 3- Abbiamo fatto il primo anno di interventi di ripristino dei sentieri nel comune di Pelago (96 km). C'è stata molta soddisfazione nel territorio e nell'amministrazione comunale. L'assessore all'ambiente e turismo ci ha onorato della sua presenza, partecipando alla Giornata Nazionale dei Sentieri che quest'anno abbiamo celebrato in questo comune, collaborando con le pro-loco locali e facendola diventare una festa del paese. Con successo di partecipazione e coinvolgimento generale.
 - 4- Siamo intervenuti nel Chianti e nelle foreste di S. Antonio e Vallombrosa. In quest'ultima, per ricompensa al nostro intervento, che prevede anche alcuni raccordi nuovi, il corpo Forestale ci ha regalato 50 tronchi per ricavarne pali.
 - 5- Segnaletica. La produzione della cartellonistica è stata di circa 50 cartelli, prodotti anche per altre sezioni; abbiamo applicato le targhe per la richiesta di soccorso alle postazioni di segnaletica fatta per Pelago (a cui si è aggiunta- per la prima volta nella nostra attività- la targhetta con il codice Q.R. che permette di accedere alla mappa dei sentieri sul nostro sito) e rimesso le postazioni di richiesta soccorso (circa 30) sulla via degli dei che qualcuno aveva inopinatamente rimosso.
 - 6- Il CAI centrale, grazie ai finanziamenti ricevuti dalla legge finanziaria, anche quest'anno (come nel 2016) ha stanziato, un importo per le sezioni finalizzato alla manutenzione dei sentieri. Abbiamo richiesto €2.000,00. Il contributo verrà erogato proporzionalmente alle richieste fatte da tutte le sezioni. Anche il CAI regionale ha istituito un contributo per la rilevazione delle tracce digitali dei sentieri; quest'anno abbiamo ricevuto 378 euro.
- c- Il nostro sito web dei sentieri, raggiungibile dal sito della sezione, ha un significativo interesse e continua ad essere consultato da numerosi escursionisti per l'affidabilità dei suoi contenuti. Si sono avuti, quest'anno, circa 10.000

visitatori unici che hanno effettuato circa 16.000 visite; sono state scaricate circa 234.000 pagine incluse mappe, circa 1000 descrizioni di sentieri e circa 300 tracce digitali.

Quest'anno siamo intervenuti su **416 km** di sentieri. Si tratta di un aumento rispetto alla media annuale del passato di circa 30 km, ciò è stato possibile anche grazie alla possibilità oggettiva di poter uscire qualche volta in più per le "favorevoli" condizioni meteo (poca pioggia per molti mesi, a parte il caldo eccessivo dell'estate). Abbiamo effettuato **39 uscite** (rispetto a 31 e 36 degli ultimi due anni) con una media importate di presenze -9 persone a uscita- ciò ci ha consentito di fare quasi ogni volta più gruppi di lavoro, aumentando la nostra efficacia.

Hanno partecipato **33 soci** (rispetto ai 26 degli ultimi due anni) ma il dato più importante è che 7 di essi sono stati presenti oltre 20 volte (di cui 4 oltre 30) e che altri 8 hanno partecipato oltre 10 volte. Quindi un "nucleo" di soci consistente che ci permette di essere molto efficaci che con la possibilità di disporre di mezzi e strumenti quali il pick-up, due decespugliatori e due motoseghe rende quello che facciamo, anche, di grande qualità. Sono stati dedicati ai sentieri **360 giorni/uomo** (rispetto a 288 e 306 dei due anni precedenti). Una presenza molto significativa. Con il pickup, che permette di avere una grande efficacia nelle nostre uscite, abbiamo percorso 2966 km -molti effettuati fuori strada- per raggiungere i luoghi d'invento; il mezzo ci consente di fornire un grande supporto agli operatori in termini di trasporto del materiale e per il risparmio di tempo e di chilometri per i trasferimenti

Infine ricordiamo, e non è di secondaria importanza, che quello che facciamo, in diversi casi permette di **avere rimborsi economici che contribuiscono efficacemente al buon esito del bilancio sezionale**. Aspetto che oltre ai valori etici ricordati, a quelli di tutela ambientale così necessaria nel nostro territorio e all'immagine del CAI verso l'esterno, dà un grande valore al servizio che facciamo, rendendolo anche concreto per la vita del Sodalizio e permette di essere autosufficienti per le spese sostenute, e non solo.

Quest'anno è iniziata una specifica attività per produrre della cartografia. La Sezione, in occasione dei 150 anni dalla fondazione, si pone l'obiettivo di rappresentare tutto il territorio fiorentino. Sono stati quindi effettuati incontri con comuni, altre sezioni CAI e con privati per realizzare al meglio la rappresentazione del territorio, nonché per ricercare finanziamenti al progetto. Sarà un'attività che ci impegnerà anche nel 2018.

Il 2018 sarà un anno di grande impegno. Oltre al succitato progetto cartografico (che sarà un'occasione anche per rivedere alcuni sentieri), ci sarà un'attività richiesta dal CAI centrale (attraverso il gruppo regionale) per altri adempimenti cartografici legati all'accordo fatto da CAI con il Ministero (MIBACT) per il catasto nazionale dei sentieri e, probabilmente, per la rilevazione dei beni culturali sui percorsi.

Oltre all'accordo di Pelago e del SO.F.T. si aggiungerà la manutenzione dei sentieri del Parco delle Foreste Casentinesi (104 km) fino ad oggi seguiti da Pontassieve, che non è più in condizione di farli. L'Ultra Trail della via degli Dei si svolgerà a metà Aprile e hanno già richiesto la nostra disponibilità, che riteniamo importante concedere.

Poi altri progetti in corso di definizione:

- Con la Direzione Forestale del Mugello per tracciare sentieri nell'area protetta Giogo-Casaglia. Si tratta di 53 km, 32 pali e 63 cartelli, oltre alle targhe per la richiesta di soccorso
- Con il comune di Rufina per il ripristino dei sentieri comunali. Si tratta di 33 km (altri 22 km fanno già parte dell'accordo con il comune di Pelago, in quanto di confine)
- Con U.C. Mugello per la realizzazione di un nuovo sentiero (con due raccordi con il crinale) da Gattaia a Fornello. Si tratta di 13 km, 6 pali e 16 cartelli). Si prospetta una collaborazione con un'associazione di Vicchio per la manutenzione.
- Con il Comune di Scandicci – da parte della sottosezione locale- dove sono previsti 48 pali e 128 cartelli che dovremo produrre noi.
- Con il Comune di Reggello che ha intenzione di ripristinare i suoi sentieri comunali. E' previsto di assegnare il lavoro iniziale e la successiva manutenzione alla "croce azzurra" locale; noi saremo coinvolti per la formazione di quest'ultimi e per la produzione della necessaria segnaletica
- Con il comune di Barberino di Mugello che ci chiede di valutare il collegamento fra il sent. 52 (che arriva dalla Futa al Lago) con il sentiero 19 (che collega le Croci di Calenzano con il Trebbio e San Piero a Sieve).

Si rappresenta quindi, nell'attualità e per il prossimo futuro, uno scenario di grande prestigio e interesse che ci rende protagonisti nella gestione del territorio.

Piero Lazzerini e Giancarlo Tellini

Firenze 10 febbraio 2018